

COMUNE DI CIVITA D'ANTINO

PROVINCIA DI L'AQUILA

**D.U.P.**

**Documento Unico di Programmazione  
semplificato**

**2019/2021**

**(per enti con popolazione inferiore a 2.000 ab.)**

# SOMMARIO

## LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

### PARTE PRIMA

#### ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

#### 1. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta  
Servizi gestiti in forma associata  
Servizi affidati a organismi partecipati  
Servizi affidati ad altri soggetti  
Altre modalità di gestione di servizi pubblici

#### 2. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente  
Livello di indebitamento  
Debiti fuori bilancio riconosciuti  
Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui  
Ripiano ulteriori disavanzi

#### 3. GESTIONE RISORSE UMANE

#### 4. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

### PARTE SECONDA

#### INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

##### A) Entrate:

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

**B) Spese:**

- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
- Programmazione triennale del fabbisogno di personale
- Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
- Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
- Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

**C) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa**

**D) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali**

**E) Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica**

**F) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)**

**G) Altri eventuali strumenti di programmazione**

## **LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO**

Si riportano di seguito gli obiettivi strategici definiti nelle linee di mandato approvate con deliberazione consiliare n. 15 del 03/07/2016:

### **SOCIALE**

- valorizzazione degli apporti dell'associazionismo, della cooperazione sociale e del volontariato
- aiuti a persone a rischio, attivazione di Borse lavoro per soggetti e famiglie con difficoltà economiche, supporto alle famiglie con malati terminali edisabilità.

### **LAVORI PUBBLICI**

- Manutenzione viabilità, centro storico e verde pubblico su tutto il territorio comunale;
- Completamento rete fognaria (Loc. Triano, Picinello, Via Rossini);
- Manutenzione e valorizzazione fossi;
- Manutenzione ordinaria e straordinaria dei cimiteri con relativo ampliamento;
- Sistemazione area verde in Via Aldo Moro;
- Progetto di arredo urbano ingresso Pero dei Santi (fosso coperto);
- Consolidamento e riqualificazione di Viale delle Rimembranze attraverso un progetto esecutivo già inserito nel portale RenDiS, per un importo pari ad un milione di Euro;
- Completamento Piazzale Stazione e Piazza Madonna della Ritornata a Civita D'Antino Scalo;
- Ampliamento Via Collestingi;
- Manutenzione aree pubbliche Mattei, Rosce, Lione, Picinello, Tenente e case sparse.

### **POLITICHE CULTURALI E TURISMO**

- promozione e sviluppo del territorio;
- Promozione di importanti manifestazioni culturali quali Inquadrando Paesaggi
- iniziative di promozione del territorio, tra cui allestimento del Museo Archeologico, Valorizzazione Cimitero Napoleonico; Recuperare immobili secondo la famosa formula dell'albergo diffuso ed il recupero di Palazzo Ferrante.
- favorire la nascita di imprese agrituristiche e la recettività tutta, al fine di rendere più appetibile il sistema turistico locale.

### **SPORT E TEMPO LIBERO**

- coordinamento delle attività sportive e delle strutture disponibili e collaborazione con le associazioni sportive presenti sul territorio
- individuare opportunità di finanziamento per rendere fruibili le strutture esistenti nella frazione di Pero dei Santi e recupero del piccolo campo sportivo all'ingresso del paese,
- Particolare attenzione dovrà essere prestata alle attività dei più piccoli attraverso la replica del campo estivo e la cura di parchi gioco.

### **CONTROLLO E SICUREZZA**

- contrastare fenomeni di illegalità e di degrado fisico e sociale

### **AMBIENTE E TERRITORIO:**

- verificare e monitorare i fenomeni di dissesto idrogeologico, con la messa in sicurezza delle frane attive su tutto il territorio comunale e con particolare attenzione alle vie di collegamento principali e secondarie di accesso alle zone abitative;

- lotta agli incendi e alle discariche abusive.
- Miglioramento ed efficienza degli impianti di pubblica illuminazione al fine di garantire il risparmio energetico.

#### **INDUSTRIA E ARTIGIANATO:**

- Valorizzazione dell'area artigianale in collaborazione con il Comune di Morino (Contratto di Fiume)
- Miglioramento e potenziamento della viabilità rurale ai fini di favorire le aziende agricole operanti sul territorio ed incentivare la nascita di nuove aziende attraverso strumenti messi a disposizione dal PIANO di SVILUPPO RURALE.

#### **LEGALITÀ, PARTECIPAZIONE E TRASPARENZA**

- Rispetto della trasparenza amministrativa, apertura al confronto, ispirato ai principi della democrazia partecipata, della solidarietà e della tolleranza. Valorizzare la partecipazione e favorire strumenti diretti di consultazione dei cittadini anche via internet.
- ampliamento della partecipazione alla strategia di prevenzione della corruzione, mediante specifiche attività di coinvolgimento degli organi politici e della società civile;
- valorizzazione delle misure di trasparenza, puntando sull'automazione dei processi di pubblicazione e all'individuazione di specifici obiettivi di performance connessi all'assolvimento e tempestività di specifici obblighi di pubblicazione e attuazione dell'istituto dell'accesso civico;
- semplificazione per l'adozione annuale del PTPC nel rispetto delle disposizioni normative e dei PNA adottati annualmente dall'ANAC.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

**ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA  
DELL'ENTE**

## 1 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

### Servizi gestiti in forma diretta

Servizio
Sono gestiti in forma diretta tutti i servizi fondamentali

### Servizi gestiti in forma associata

Servizio
Rilascio autorizzazioni paesaggistiche in forma convenzionata con i comuni di Balsorano, Morino e San Vincenzo Valle Roveto
Scuola dell'infanzia gestita in forma associata con il comune di Morino. Il Comune di Civita d'Antino risulta essere capofila
Scuola primaria e secondaria di primo grado gestita in forma associata con il comune di Morino. Il comune di Morino è capofila della convenzione
Centrale di committenza gestita in forma associata con il Comune di Morino. San Vincenzo Valle Roveto e Balsorano. Il Comune di San Vincenzo Valle Roveto è il Comune Capofila.
Servizi sociali gestiti in forma associata con la Comunità Montana Montagna Marsicana.
Segreteria Comunale in convenzione con il Comune di Morino. Il Comune di Civita d'Antino è capofila.

### Servizi affidati a società partecipate

Servizio
Smaltimento rifiuti
Servizio Idrico

### Servizi affidati ad altri soggetti

Servizio
Servizi manutentivi vari
Servizi di refezione e trasporto scolastico
Servizi informatici
Servizi di supporto tributi

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

#### **Società partecipate *direttamente* dall'Ente**

<b>Denominazione</b>	<b>% di partecipaz</b>	<b>Capitale sociale al 31/12/2017</b>	<b>Note</b>
CAM SPA	1,32%	26.419.100,00	PATRIMONIO NETTO - 30.314.291
SEGEN HOLDING SRL	4,88%	99.000,00	PATRIMONIO NETTO 171.974

- CAM SPA: 1,32 %Il C.A.M. S.p.A. gestisce il servizio idrico integrato dal gennaio 2007 a seguito di affidamento da parte dell'Ente d'Ambito n. 2 Marsicano (Ato 2 Marsicano).
- SEGEN HOLDING SRL: 4,88%Attualmente svolge attività di natura finanziaria: gestione delle partecipazioni nelle società, coordinamento tecnico e finanziario. Nello statuto della società è prevista la possibilità di gestire direttamente servizi pubblici locali.

#### **Società partecipate *indirettamente* dall'Ente**

- tramite Segen Holding Srl:
  - SEGEN SPA (di cui Segen Holding detiene una quota pari al 53,16%)Produce un servizio di interesse generale- gestione dei servizi pubblici raccolta dei rifiuti
  - AST Azienda per lo Sviluppo del Territorio SRL ( di cui Segen Holding SRL detiene una quota pari al 80%)Autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (Art. 4, c. 2, lett. d)
- tramite Segen SPA:
  - ACIAM SPA (di cui Segen SPA detiene una quota pari al 0,02%)gestione dei servizi pubblici
  - GAL Terre Aquilane S.C.A.rl (di cui Segen SPA detiene una quota pari al 5,18%)gestione di programmi e progetti locali, regionali, nazionali ed europei

#### **Enti/Organismi strumentali:**

Consorzio Gestione Risorse Forestali ed Ambientali Valle Roveto a seguito di sentenza è stata annullata la delibera di liquidazione, è in fase di studio tra gli enti partecipanti la procedura da seguire.

Il Comune di Civita d'Antino ha proceduto con delibera di C.C. n. 30 del 29/09/2017 alla revisione straordinaria delle partecipazioni, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs 19 agosto 2016 n. 175 - Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica.

Per un quadro più dettagliato delle società partecipate si rinvia alla delibera di C.C. n. 29 del 27/12/2018 ed ai suoi allegati relativamente alla Revisione ordinaria delle società. Di seguito i link ai siti delle società partecipate:

<http://www.cam-spa.com/>

<http://www.segenholding.it/>

<https://www.segen.it/>

<http://www.astsviluppoterritorio.it/>



## 2 – Sostenibilità economico finanziaria

### Situazione di cassa dell'Ente

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2017 € 208.088,10

Fondo cassa al 31/12/2016 € 55.171,93

Fondo di cassa al 31/12/2015 € 0

### Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

<b>Anno di riferimento</b>	<b>Interessi passivi impegnati(a)</b>	<b>Entrate accertate tit.1-2-3- (b)</b>	<b>Incidenza (a/b)%</b>
anno 2017	41.538,64	1.113.483,35	3,73%
anno 2016	44.358,54	1.076.956,85	4,11%
anno 2015	42.504,10	1.384.600,44	3,06%

### Debiti fuori bilancio riconosciuti

<b>Anno di riferimento</b>	<b>Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)</b>
anno 2017	0
anno 2016	0
anno 2015	0

### Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente ha rilevato un disavanzo di amministrazione pari ad € 884.130,22, per il quale il Consiglio Comunale ha definito un piano di rientro in n.30 annualità, con un importo di recupero annuale pari ad €29.471,00

L'andamento del recupero del disavanzo da riaccertamento straordinario ha determinato una sofferenza nella spesa corrente per l'iscrizione annuale della parte del disavanzo da ripianare.

### 3 – Gestione delle risorse umane

#### Personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso (2017)

Categoria	numero	tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat.D3			Part-time
Cat.D1	2		Art. 110 c. 1 del Tuel; Art. 1 della legge n. 311/2004 c. 557
Cat.C	4	2	Art. 90 tuel, art. 92 tuel e art. 1 della legge n. 311/2004 c. 557
Cat.B3			
Cat.B1			
Cat.A	1	1	
TOTALE	7	3	4

Numero dipendenti in servizio al 31/12

Andamento della spesa di personale nell'ultimo triennio

<b>Anno di riferimento</b>	<b>Dipendenti</b>	<b>Spesa di personale</b>	<b>Incidenza % spesa personale/spesa corrente</b>
Anno 2017	3 a tempo indeterminato + forme flessibili	235.730,29 €	26,04 %
Anno 2016	3 a tempo indeterminato + forme flessibili	229.364,82	25,50 %
Anno 2015	3 a tempo indeterminato + forme flessibili	265.677,03	24,36 %

#### 4 – Vincoli di finanza pubblica

##### **Rispetto dei vincoli di finanza pubblica**

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

L'Ente negli esercizi precedente ha acquisito / ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S.?

NO

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI  
ALLA PROGRAMMAZIONE  
PER IL PERIODO DI BILANCIO**

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione<sup>1</sup>, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

## A) ENTRATE

### Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate al perseguimento dell'equità fiscale garantendo altresì laddove richiesto la copertura integrale del costo dei servizi.

Relativamente alle entrate tributarie, non sono previste agevolazioni particolari oltre quelle di legge.

Considerato che la legge di bilancio 2019 non ha confermato il blocco delle aliquote dei tributi locali la previsione per il triennio è l'aumento delle aliquote attualmente in vigore in modo da garantire la copertura dell'attuale livello di spesa corrente, a parità di risorse trasferite dallo Stato.

Le politiche tariffarie interessano solo pochi servizi:

- servizio di mensa scolastica per la quale si prevede la compartecipazione degli utenti al costo del servizio, senza agevolazioni per particolari categorie.
- servizio di trasporto scolastico per la quale si prevede come per la refezione la compartecipazione degli utenti al costo del servizio

### **Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale**

Allo stato non si prevedono risorse straordinarie oltre quelle derivanti da trasferimenti eventualmente ottenuti.

La legge di bilancio 2019 all'art. 1 c. 107 ha assegnato un contributo pari a 40.000,00 euro per la messa in sicurezza del territorio.

### **Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità**

In merito all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio esaminato l'Ente non prevede di farvi ricorso.

<sup>1</sup> Si evidenzia che il mandato dell'attuale Amministrazione terminerà nell'anno 2021. Anno in cui si terranno le nuove elezioni.

## **B) SPESE**

### **Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali**

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione delle norme in vigore mantenendo la politica di contenimento della spesa.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività all'ottimizzazione delle risorse disponibili.

### **Programmazione triennale del fabbisogno di personale**

Con delibera di G.C. n. 11 del 08/03/2019 è stata approvata il FABBISOGNO PERSONALE 2019-2021. Si riporta il deliberato dell'atto. Per le motivazioni riportate in premessa;

1. di dare atto che la nuova pianta organica dell'Ente sarà composta dal personale attualmente in servizio e dal personale che si intende assumere secondo quanto indicato nel prospetto allegato;
2. di approvare il piano triennale dei fabbisogni di personale 2019/2021, come segue:
  - a) la dotazione organica, intesa come spesa potenziale massima imposta dal vincolo esterno di cui all'art. 1, commi 557 e seguenti, della L. n. 296/2006 e s.m.i., è pari a €252.868,87.;
  - b) a seguito della revisione della struttura organizzativa dell'Ente, effettuata ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. n. 165/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, e della ricognizione delle eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, non emergono situazioni di personale in esubero;
  - c) l'aumento da part-time 18 ore settimanali a part-time 24 ore settimanali dell'istruttore direttivo tecnico cat. D
  - d) la proroga della convenzione ex art. 14 ccnl con dipendente di altro Ente per la copertura del profilo di istruttore direttivo contabile cat. D,
  - d) l'allegata consistenza dei dipendenti in servizio, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, comporta una spesa pari a € 238.114,38;
  - d) nell'ambito della programmazione dei fabbisogni di personale 2019/2021 non vengono previste nuove assunzioni a tempo indeterminato, mentre si prevedono eventuali assunzioni a tempo determinato che si dovessero rendere necessarie per rispondere ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale nel rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 convertito in legge 122/2010 e s.m.i. e delle altre disposizioni nel tempo vigenti in materia di spesa di personale e di lavoro flessibile;
3. di dare atto che la spesa derivante dalla programmazione di cui sopra, determinata in €238.114,38 rientra nei limiti della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, rispetta gli attuali vincoli di finanza pubblica in materia di "pareggio di bilancio", nonché i limiti imposti dall'art. 1, commi 557 e seguenti della L. 296/2006 e s.m.i., in tema di contenimento della spesa di personale (spesa potenziale massima);

4. di demandare al responsabile del servizio personale gli adempimenti necessari all'attuazione del presente provvedimento, la pubblicazione del presente piano triennale dei fabbisogni in "Amministrazione trasparente", nell'ambito degli "Obblighi di pubblicazione concernenti la dotazione organica ed il costo del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato" di cui all'art. 16 del D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.; la trasmissione del presente piano triennale dei fabbisogni alla Ragioneria Generale dello Stato tramite l'applicativo "PIANO DEI FABBISOGNI" presente in SICO, ai sensi dell'art. 6-ter del D. Lgs. n. 165/2001, come introdotto dal D. Lgs. n. 75/2017, secondo le istruzioni previste nella circolare RGS n. 18/2018;

**DOTAZIONE ORGANICA DELL'ENTE**

Cat.	Posti coperti alla data odierna		Posti da coprire per effetto del piano 2019-2021		Costo complessivo dei posti coperti e da coprire
	FT	PT	FT	PT	
<b>D</b>		2			€ 51.453,66
<b>C</b>	2	1			€ 103.501,60
<b>B</b>					€
<b>A</b>	1				€ 27.222,50
<b>TOTALE</b>					€ 182.177,76



## Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

In merito alle spese per beni e servizi, la stesse dovranno essere conformi alle disposizioni di legge.

L'art. 21 , comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 dispone che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 40.000,00 Euro vengano effettuati sulla base di una programmazione biennale e dei suoi aggiornamenti annuali. L'art. 21 stabilisce, altresì, che le amministrazioni predispongano ed approvino tali documenti nel rispetto degli altri strumenti programmatori dell'Ente e in coerenza con i propri bilanci.

## Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Relativamente alla Programmazione degli investimenti la stessa dovrà essere indirizzata nel rispetto dei dettami di legge, che si ricorda dispone con l'art. 21 del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile /2016 "Codice dei Contratti" che l'attività di realizzazione dei lavori, rientranti nell'ambito di applicazione e aventi singolo importo superiore a 100.000 euro, si svolga sulla base di un Programma Triennale dei Lavori Pubblici e di suoi aggiornamenti annuali. Tale programma, che identifica in ordine di priorità, e quantifica, i bisogni dell'amministrazione aggiudicatrice in conformità agli obiettivi assunti, viene predisposto ed approvato unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso (Elenco annuale). La normativa stabilisce che l'Elenco annuale venga approvato unitamente al bilancio di previsione, di cui costituisce parte integrante.

Nel Comune di Civita d'Antino il Programma triennale dei lavori pubblici 2019/2021, l' Elenco annuale dei lavori per l'anno 2019 ed il Programma biennale di beni e servizi 2019/2020 (art. 21, commi 1, 3, 6 del d.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.) sono stati adottati con delibera di G.C. n. 2 del 10/01/2019.

### LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 ed in particolare l'articolo 21 il quale:

- al comma 1 prevede, che le amministrazioni aggiudicatrici adottino il programma triennale dei lavori pubblici e il programma biennale degli acquisti di beni e servizi;
  - al comma 3, il quale prevede che "Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'articolo 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica";
- RICHIAMATO inoltre l'art. 5, comma 4, del D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14 il quale prevede che "Nel rispetto di quanto previsto all'articolo 21, comma 1, secondo periodo, del Codice, nonché dei termini di cui ai commi 5 e 6 dello stesso articolo, sono adottati lo schema del programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici proposto dal referente responsabile del programma";
- RICHIAMATO inoltre l'art. 5, comma 5, del D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14 il quale prevede che "Successivamente alla adozione, il programma triennale e l'elenco annuale sono pubblicati sul profilo del committente. Le amministrazioni possono consentire la presentazione di eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo del presente comma. L'approvazione definitiva del programma triennale, unitamente all'elenco annuale dei lavori, con gli eventuali aggiornamenti, avviene entro i successivi trenta giorni dalla scadenza delle consultazioni, ovvero, comunque, in assenza delle consultazioni, entro sessanta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo del presente comma, nel rispetto di quanto previsto al comma 4 del presente articolo, e con pubblicazione in formato open data presso i siti informatici di cui agli articoli 21, comma 7 e 29 del codice. Le amministrazioni possono adottare ulteriori forme di pubblicità purché queste siano predisposte in modo da assicurare il rispetto dei termini di cui al presente comma";

RICHIAMATO inoltre l'art. 5, comma 6, del D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14, il quale prevede che "Entro novanta giorni dall'entrata in vigore della legge di bilancio, le amministrazioni dello Stato procedono all'aggiornamento del programma triennale dei lavori pubblici e del relativo elenco annuale. Gli altri soggetti di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del codice approvano i medesimi documenti entro novanta giorni dalla data di decorrenza degli effetti del proprio bilancio o documento equivalente, secondo l'ordinamento proprio di ciascuna amministrazione. Resta fermo quanto previsto dall'articolo 172 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267";

VISTO lo schema di programma triennale dei lavori pubblici 2019/2021 e l'elenco annuale dei lavori dell'anno 2019, redatti dall'Ufficio Tecnico, responsabile della programmazione, sulla base del precedente programma triennale secondo il sistema a "scorrimento" previsto dalla legge, di cui all'allegato I, così composto:

- Scheda A: Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma;
- Scheda B: Elenco delle opere incompiute;
- Scheda C: Elenco degli immobili disponibili;
- Scheda D: Elenco degli interventi del programma;
- Scheda E: Interventi ricompresi nell'elenco annuale;
- Scheda F: Elenco degli interventi presenti nell'elenco annuale del precedente programma triennale e non riproposti e non avviati;

VISTO quindi che:

- il bilancio di previsione finanziario deve essere redatto secondo il principio della competenza potenziata e devono essere iscritte le spese in relazione agli esercizi di scadenza dell'obbligazione;
- il Programma triennale dei lavori pubblici, il programma biennale dei beni e servizi ed i relativi schemi approvato con il D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14, prevedono che le opere vengano iscritte nei singoli esercizi della programmazione secondo i criteri di cui al medesimo Decreto Ministeriale;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 ed in particolare l'articolo 21 il quale:

- al comma 6, prevede che "Il programma biennale di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti";
- al comma 7, prevede che "Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle province autonome di cui all'articolo 29, comma 4";
- al comma 8, il quale demanda ad un decreto attuativo
  - a) le modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali;
  - b) i criteri per la definizione degli ordini di priorità, per l'eventuale suddivisione in lotti funzionali, nonché per il riconoscimento delle condizioni che consentano di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;
  - c) i criteri e le modalità per favorire il completamento delle opere incompiute;
  - d) i criteri per l'inclusione dei lavori nel programma e il livello di progettazione minimo richiesto per tipologia e classe di importo;
  - e) gli schemi tipo e le informazioni minime che essi devono contenere, individuandole anche in coerenza con gli standard degli obblighi informativi e di pubblicità relativi ai contratti;
  - f) le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti delegano la procedura di affidamento;

RICHIAMATO inoltre l'art. 6, comma 1, del D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14, il quale prevede che "Le amministrazioni, secondo i propri ordinamenti e fatte salve le competenze legislative e regolamentari delle regioni e delle province autonome in materia, adottano, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 21, comma 1,

secondo periodo, del codice, il programma biennale dei beni e servizi nonché i relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali sulla base degli schemi tipo allegati al presente decreto e parte integrante dello stesso”;

RICHIAMATO inoltre l'art. 6, comma 13, del D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14, il quale prevede che “Le amministrazioni individuano, nell'ambito della propria organizzazione, la struttura e il soggetto referente per la redazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi”;

RICHIAMATO inoltre l'art. 1, commi 512 della legge di stabilità 2016 (l. 208/2015) secondo cui “al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite Consip SpA o i soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti”;

PRECISATO che ai sensi dell'art. 6, comma 12 del del D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14 ed ai sensi dell'articolo 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016, l'elenco delle acquisizioni di beni e servizi di importo stimato superiore ad 1 milione di euro che le amministrazioni prevedono di inserire nel programma biennale, sono comunicate dalle medesime amministrazioni, entro il mese di ottobre, al Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014;

Visto lo schema di programma biennale di beni e servizi degli anni 2019/2020, redatto dall'Ufficio Tecnico, sulla base del precedente programma biennale secondo il sistema a “scorrimento”, nonché delle proposte ed informazioni formulate dai responsabili dei servizi, di cui all'allegato II, così composto:

- Scheda A: Quadro delle risorse necessarie alle acquisizioni del programma;
- Scheda B: Elenco degli acquisti del programma con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;
- Scheda C: Elenco degli acquisti presenti nella precedente programmazione biennale;

RICHIAMATI inoltre:

- il D.Lgs. n.118/2011, con il quale è stata approvata la riforma dell'ordinamento contabile delle regioni e degli enti locali nota come “armonizzazione”, ed in particolare l'articolo 1, comma 1, il quale prevede l'entrata in vigore del nuovo ordinamento a decorrere dal 1° gennaio 2015;
- il principio contabile applicato della contabilità finanziaria (all. 4/2 al D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011), il quale prevede che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere imputate a bilancio quando l'obbligazione viene a scadenza, secondo un cronoprogramma contenente i tempi di attuazione;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016;

VISTO il D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14;

VISTO lo Statuto comunale;

RITENUTO di provvedere in merito;

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi dai responsabili dei servizi interessati ai sensi dell'art. 49 del d. lgs. n. 267/2000;

Con voti unanimi favorevoli, espressi nelle forme di legge,

#### DELIBERA

1. di approvare le premesse della presente deliberazione anche sotto il punto di vista motivazionale;
2. di adottare, ai sensi dell'articolo 21, commi 1 e 3, del D.Lgs. n. 50/2016, nonché dell'art. 5, comma 4, del D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14 lo schema del programma triennale delle opere pubbliche relativo agli anni 2019/2021 e del relativo elenco annuale 2019, secondo il contenuto delle schede redatte ai sensi del D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14 ed allegate al presente provvedimento sotto l'Allegato I quale parte integrante e sostanziale;

3. di pubblicare, ai sensi dell'art. 21, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016, e dell'art. 5, comma 5, del D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14, il programma triennale dei lavori pubblici per almeno 60 giorni consecutivi all'Albo Pretorio on-line del Comune, durante i quali potranno essere prodotte osservazioni dalla cittadinanza, nonché sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213 del medesimo Codice, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle provincie autonome di cui all'articolo 29, comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016;
4. di dare atto che il programma triennale dei lavori pubblici, ed il connesso elenco annuale dei lavori pubblici:
  - a) decorsi i termini di cui sopra e controdedotto in relazione alle eventuali osservazioni, sarà approvato dal Consiglio Comunale e costituirà allegato al bilancio di previsione finanziario 2019/2021;
  - b) potrà essere modificato in sede di approvazione definitiva da parte del Consiglio Comunale tenuto conto delle osservazioni pervenute nonché delle modifiche legislative in relazione al finanziamento degli investimenti e delle autonome valutazioni;
5. di adottare, ai sensi dell'articolo 21, commi 1 del D.lgs. n. 50/2016, e dell'articolo 6, comma 1 del D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14 lo schema del programma biennale di beni e servizi e relativo agli anni 2019/2020 secondo il contenuto delle schede redatte ai sensi del D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14 ed allegate al presente provvedimento sotto l' Allegato II quale parte integrante e sostanziale;
6. di pubblicare, ai sensi dell'art. 21, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016, e dell'art. 5, comma 5, del D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14, lo schema del programma biennale di beni e servizi sull'Albo pretorio on-line del Comune, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213 del medesimo Codice, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle provincie autonome di cui all'articolo 29, comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016;
7. di dare atto che le risorse per il finanziamento degli interventi ricompresi nel programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2019/2020 e del programma triennale dei lavori pubblici 2019/2021, saranno previste in sede di stesura del bilancio di previsione 2019/2021;
8. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

**ALLEGATO II - SCHEDA A : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2021  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI CIVITA D'ANTINO**

**QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)**

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	- €	- €	0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	- €	- €	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	- €	- €	0,00
stanziamenti di bilancio	- €	65.000,00 €	65.000,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	- €	- €	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191, D.Lgs. 50/2016	- €	- €	0,00
Altro	- €	- €	0,00
<b>totale</b>	- €	65.000,00 €	65.000,00

Il referente del programma  
Ing. Stefania Del Signore

**Note**

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

ALLEGATO II - SCHEDE B - PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2021  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI CIVITA' D'ANTINO

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO Intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regionale)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in esame	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEA O SOGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (8)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11)
																Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato (10)		codice ALISA	denominazione	
																				Importo	Tipologia			
_0021030000021/000001	210310066	2018	-	-	no	-	si	Abruzzo	servizi	Tabella CPV	Trasporto scuolatico	2	Ing. Stefania Del Signore	24	si	0,00	30.000,00	60.000,00	150.000,00	0,00	-	502443	C.C. COMUNE DI SAN VINCENTE VALLE ROVERETO - CIVITA' D'ANTINO - ABRUZZO	-
_0021030000021/000002	210310066	2019	-	-	no	-	si	Abruzzo	servizi	Tabella CPV	Servizio Autoveicoli	2	Responsabile Servizio Vigilanza	30	si	0,00	35.000,00	125.000,00	240.000,00	0,00	-	502443	C.C. COMUNE DI SAN VINCENTE VALLE ROVERETO - CIVITA' D'ANTINO - ABRUZZO	-
																0,00	65.000,00	185.000,00	390.000,00	0,00				

Il referente del programma  
Ing. Stefania Del Signore

ALLEGATO II - SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2021  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI CIVITA D'ANTINO

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'  
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda B	testo

Non sono presenti interventi della prima annualità del precedente programma biennale e non riproposti e non avviati

Il referente del programma  
Ing. Stefania Del Signore

**Note**

(1) breve descrizione dei motivi

**ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021**

**DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI CIVITA D'ANTINO**

**QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)**

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale
	Disponibilità finanziaria			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	280.000,00	130.000,00	300.000,00	710.000,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>280.000,00</b>	<b>130.000,00</b>	<b>300.000,00</b>	<b>710.000,00</b>

Il referente del programma  
Ing. Stefania Del Signore

**Note**

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.



ALLEGATO I - SCHEDE B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI CIVITA' D'ANTINO

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

Elenco delle Opere Incompiute																	
CUP (1)	Descrizione Opera	Determinazioni dell'amministrazione	ambito di interesse dell'opera	anno ultimo quadro economico approvato	importo complessivo dell'intervento (2)	importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, anche parzialmente, dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice	Vendita ovvero demolizione (4)	Parte di infrastruttura di rete
codice	testo	Tabella B.1	Tabella B.2	aaaa	valore	valore	valore	valore	percentuale	Tabella B.3	si/no	Tabella B.4	si/no	Tabella B.5	si/no	si/no	si/no
Non ce ne sono.					somma	somma	somma	somma									

**Note**

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra; è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2009
- (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato
- (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato
- (4) In caso di vendita immobiliare deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato tra gli interventi del programma di cui alla scheda D

Il referente del programma  
Ing. Stefania Del Signore

**Tabella B.1**

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

**Tabella B.2**

- a) nazionale
- b) regionale

**Tabella B.3**

- a) mancanza di fondi
- b) cause tecniche: problemi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di carenze
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso del contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di affidamenti
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatario o di altro soggetto aggiudicatario

**Tabella B.4**

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c.2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c.2, lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati conclusi nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c.2, lettera c), DM 42/2013)

**Tabella B.5**

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

Operazioni da compilare nei disponibili in banca dati ma non visualizzate nel Programma Informatico	
Descrizione dell'opera	
Dimensionamento dell'intervento (unità di misura)	unità di misura
Dimensionamento dell'intervento (valore)	valore (litre, mc, ...)
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti del capitolato	si/no
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti dell'ultimo progetto approvato	si/no
Fonte di finanziamento (se l'intervento di completamento non è incluso in scheda D)	
Spese di progettazione	si/no
Finanziato di progetto	si/no
Costo progetto	importo
Finanziamenti assegnati	importo
Tipologia copertura finanziaria	
Comunitaria	si/no
Statale	si/no
Regionale	si/no
Provinciale	si/no
Comunale	si/no
Altra Pubblica	si/no
Privata	si/no

ALLEGATO I - SCHEDA C : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI CIVITA D'ANTINO

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Elenco degli immobili disponibili art. 21, comma 5, e art. 181 del DLgs. 60/2016															
Codice univoco Immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione Immobile	Codice Istat			localizzazione - CODICE NUTS	trasferimento immobile a titolo concorsivo ex comma 1 art.191	Immobili disponibili ex articolo 21 comma 6	gli è incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011 convertito dalla L. 214/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore stimato			
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale
codice	codice	codice	testo	cod	cod	cod	codice	Tabella C.1	Tabella C.2	Tabella C.3	Tabella C.4	valore	valore	valore	somma
												valore	valore	valore	valore
												somma	somma	somma	somma

Il referente del programma  
Ing. Stefano Del Signore

Note:

- (1) Codice obbligatorio: numero immobile + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + lettera "I" ad identificare l'oggetto immobile e distinguere dall'intervento di cui al codice CUI + progressivo di 5 cifre
- (2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata, non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione
- (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

Tabella C.1

1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2

1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4

1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato



**ALLEGATO I - SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI CIVITA D'ANTINO**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE  
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

<b>CODICE UNICO INTERVENTO - CUI</b>	<b>CUP</b>	<b>DESCRIZIONE INTERVENTO</b>	<b>IMPORTO INTERVENTO</b>	<b>Livello di priorità</b>	<b>motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)</b>
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda D	testo

Non presenti.

Il referente del programma  
Ing. Stefania Del Signore

(1) breve descrizione dei motivi

**Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi**

Non risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi progetti di investimento.

### **C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA**

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà monitorare costantemente lo stato di realizzazione delle entrate correnti previste rispetto alle spese correnti.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata a contenere le spese nel limite degli accertamenti e riscossioni effettuate in modo da non generare disallineamenti tra gettito di entrata effettivamente riscosso e pagamento delle spese.

**D) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI**

Con delibera di C.C. n. 2 del 22/02/2019 è stato approvato il seguente Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2019/2021

**PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI – ANNO 2019**

(art. 58, decreto legge 25 giugno 2008, n. 112)

N. D.	Descrizione del bene immobile e relativa ubicazione	Destinazione urbanistica	Fg.	P.IIa	Sub.	Rendita catastale	Intervento previsto	Misura di valorizzazione <sup>1</sup>
1.	ALLOGGIO COMUNALE CIVITA D'ANTINO CAPOLUOGO  Piazza del Banco Proprietà: COMUNE CIVITA D'ANTINO	Zona A - Centro Storico  Conformità allo strumento urbanistico generale: <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	12	136	3	€ 322,79	<input checked="" type="checkbox"/> alienazione  <input type="checkbox"/> valorizzazione	€ 30.000,00
2.	ALLOGGIO COMUNALE CIVITA D'ANTINO CAPOLUOGO  Piazza del Banco Proprietà: COMUNE CIVITA D'ANTINO	Zona A - Centro Storico  Conformità allo strumento urbanistico generale: <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	12	128	4	€ 198,84	<input checked="" type="checkbox"/> alienazione  <input type="checkbox"/> valorizzazione	€ 30.000,00

RELITTI COMUNALI DIVERSI DA SDEMANIALIZZARE CON DELIBERA DI C.C. QUALORA VENGA MENO L'INTERESSE PUBBLICO

Civita D'Antino, li 15.02.2019

Il Responsabile del servizio patrimonio .....



<sup>1</sup> Indicare la misura di valorizzazione prevista per l'immobile in oggetto (concessione o locazione a terzi a titolo oneroso per interventi di recupero, ristrutturazione, restauro, ecc.; concessione a terzi; conferimento a fondi comuni di investimento, ecc.).

## **E) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)**

Nel periodo di riferimento, relativamente al Gruppo Amministrazione Pubblica, vengono definiti i seguenti indirizzi e obiettivi relativi alla gestione dei servizi affidati.

### **Società Partecipate**

Sulle altre società partecipate in occasione della annuale revisione ordinaria si procederà alla verifica della persistenza dei requisiti ed all'esame delle condizioni.

### **Consorzi**

Consorzio Gestione Risorse Forestali ed Ambientali Valle Roveto a seguito di sentenza è stata annullata la delibera di liquidazione, è in fase di studio tra gli enti partecipanti la procedura da seguire.

La legge di bilancio 2019 ha previsto all'art.1 c. 831 l'abolizione dell'obbligo di redazione del bilancio consolidato a carico dei Comuni fino a 5000 abitantiNel periodo di riferimento, relativamente al Gruppo Amministrazione Pubblica, vengono definiti i seguenti indirizzi e obiettivi relativi alla gestione dei servizi affidati.

**PIANO TRIENNALE DI CONTENIMENTO DELLE SPESE 2019/2021**

L'art. 2, comma 594 della legge finanziaria per il 2008 stabilisce che ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;

**PREMESSO ALTRESÌ:**

- che il comma 595 dello stesso articolo prevede: "Nei piani di cui alla lettera a) del comma 594 sono altresì indicate le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze";
- che il comma 596 prevede: "Qualora gli interventi di cui al comma 594 implicino la dismissione di dotazioni strumentali, il piano è corredato della documentazione necessaria a dimostrare la congruenza dell'operazione in termini di costi e benefici";
- che il successivo comma 597 recita testualmente: "A consuntivo annuale, le Amministrazioni trasmettono una relazione agli organi di controllo interno e alla sezione regionale della Corte dei conti competente";
- che il comma 598 prevede che i suddetti piani siano resi pubblici con le modalità previste dall'art. 11 del D.Lgs. 165/2001 e dall'art. 54 del Codice sull'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005);

**Misure previste**

Dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le postazioni di lavoro negli uffici

Il Comune sta procedendo alla realizzazione di progetti improntati ai seguenti criteri:

- Incremento dell'utilizzo della PEC e ottimizzazione della gestione documentale attraverso processi di dematerializzazione;
- Incremento dell'uso della firma digitale;
- Progressiva eliminazione delle stampanti "individuali", già quasi completamente sostituite da dispositivi multifunzioni e dalle fotocopiatrici utilizzate anche come stampanti di rete;
- Implementazioni di soluzioni telematiche (accesso internet, trasmissione dati, ecc.) basati su linee con tariffazione "flat";
- Riduzione della spesa telefonica attraverso la riorganizzazione degli apparati;
- Ricerca di formule contrattuali che permettano il maggiore risparmio, in termini di tariffe, di canoni e altri oneri correlati.

**Dotazione ed utilizzo autovetture di servizio:**

Questo Ente dispone di una dotazione costituita da n.1 veicolo assegnato a al Servizio di Polizia Municipale. Il mezzo viene usato esclusivamente per esigenze di servizio quali sopralluoghi, notifiche, ecc.. Non sono previsti acquisti di nuovi veicoli.